Programmazione FESR 2014-2020

Relazione di accompagnamento alle modifiche apportate alla versione del PO trasmessa alla Commissione e sottoposta a procedura di VAS

14/10/2014

Nella fase di negoziato del Programma Operativo Regionale finanziato dal FESR 2014-2020 con la Commissione Europea, si sono rese necessarie due modifiche al Programma in commento, che di seguito si illustrano:

1) Inserimento nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 2 "Agenda Digitale", di una nuova Azione, collegata ad un nuovo Obiettivo Specifico e ad nuovo Risultato Atteso

A seguito dei colloqui intercorsi tra l'Autorità di Gestione del POR, Ministero per lo Sviluppo Economico e Commissione Europea, la Regione ha convenuto di soddisfare la richiesta di concorrere, con il citato Programma, alla riduzione dei divari digitali nei territori e alla diffusione della connettività in banda ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea nonché con il recente Progetto Strategico Nazionale Banda Ultralarga".
A tal fine è stato concordato di inserire nel Programma l'Azione 2.1.1, prevista nell'allegato I "Risultati-Azioni" all'Accordo di Partenariato, versione di settembre 2014, "*Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria"*.
Tale azione si colloca nell'ambito della Priorità d'investimento di cui al Regolamento FESR 1301/2013 "Estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale", cui è collegato il Risultato Atteso "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea" (*Rif. RA 2.1 AdP*).

Dal punto di vista operativo l'azione concorrerà alla copertura dell'intero territorio con una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, con particolare riferimento alle aree interne e a quelle produttive, secondo quanto previsto nell'AdP.
L'azione prevede l'infrastrutturazione pubblica in fibra ottica, **utilizzando le infrastrutture pubbliche già presenti sul territorio, riducendo al minimo la necessità di nuove opere**.
In continuità con quanto realizzato nella programmazione 2007-20013, nelle aree rurali gli interventi saranno realizzati in stretto raccordo con quanto finanziato nell'ambito del PSR 2014-2020, anche con emanazione di eventuale bando finanziato con risorse FESR e FEASR.

Si sottolinea, inoltre, come l'intervento si inserisce nella più ampia strategia regionale in materia, delineata dal PTSil 12-14 e dalle Linee guida per l'attuazione dell'Agenda digitale in Liguria (D.G.R. n.991 del 5/8/2013) che annoverano, tra le azioni trasversali abilitanti, l'offerta di reti telematiche ad alta velocità.
Tale scelta si propone quale naturale complemento alla strategia di diffusione della banda larga che nella passata programmazione ha consentito, mediante interventi concentrati nelle aree a fallimento di mercato, di garantire una adeguata copertura del territorio regionale. La presenza di tale infrastruttura costituisce il punto di partenza per il dispiegamento della connettività a banda ultra larga nonché la premessa per lo sviluppo di "azioni trasversali di sistema" (de-materializzazione, open data, servizi on line, ..) e "azioni settoriali" (turismo, cultura, sanità,…) col duplice obiettivo di aumentare la coesione e la competitività territoriale.

Le modifiche apportate si trovano nel testo alle seguenti pagine:

paragrafo 1.1.1 Pag. 17
paragrafo 1.1.2 Pagg. 20-21
paragrafo 1.2 Pagg. 25-26
Tabella 2 Pagg. 27-28
2.A.6.5 Indicatori di output per priorità d'investimento e, ove pertinente, per categoria di regioni *Per tutti gli assi*
2.A.9 Categorie di operazione *Per tutti gli assi*
2.A.1 Asse prioritario 2 " AGENDA DIGITALE" Pagg. 47-49, 51
Tabella 3 pag. 50
3.2 Dotazione finanziaria complessiva per fondo e cofinanziamento nazionale (in EUR) Tabella 18A: Piano finanziario Pag. 138 Tabella 18C: Ripartizione del piano di finanziamento per asse prioritario, fondo, categoria di regioni e obiettivo tematico Pag. 139

2) Incremento della dotazione dell'OT5

Considerato che le tematiche afferenti il dissesto idrogeologico sono particolarmente rilevanti per il territorio ligure, storicamente esposto ad un elevato grado di rischio da alluvione e frana soprattutto nei centri urbani e nelle zone periurbane, cresciute e sviluppatesi in prossimità dei corsi d'acqua, il Programma Operativo FESR 2014-2020 oggetto di negoziato, aveva già attivato l'obiettivo tematico 5 **l'OT 5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi".**
Per potenziare l'azione preventiva di messa in sicurezza del territorio, anche in conseguenza dei recenti eventi alluvionali, la Regione ha deciso di incrementare la risorse inizialmente destinate a tale Obiettivo, con decremento di pari entità dall'Obiettivo Tematico 2 "Agenda Digitale" e precisamente dalla dotazione assegnata al Risultato Atteso ***2.2 AdP***) "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili".

L’incremento della dotazione finanziaria destinata all’Obiettivo tematico 5 ha comportato **esclusivamente modifiche finanziarie**, che nel testo si ritrovano nelle pagine seguenti:

2.A.6.5 Indicatori di output per priorità d'investimento e, ove pertinente, per categoria di regioni *Pag.108*
2.A.9 Categorie di operazione *Pag.110*
3.2 Dotazione finanziaria complessiva per fondo e cofinanziamento nazionale (in EUR) Tabella 18A: Piano finanziario Pag. 138 Tabella 18C: Ripartizione del piano di finanziamento per asse prioritario, fondo, categoria di regioni e obiettivo tematico Pag. 139